

Inseguimento in pieno centro storico, arrestato 25enne per furto

Al termine di un inseguimento in pieno centro cittadino, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Catania, hanno arrestato un 25enne catanese, ritenuto responsabile di ricettazione in concorso, resistenza a Pubblico Ufficiale e possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli. Impiegati in tarda serata in un servizio di controllo del territorio, i Carabinieri nel transitare in via Negrelli hanno notato un furgone che procedeva ad elevata velocità con le luci spente, seguito da una berlina compatta che lo tallonava a distanza ridottissima. Gli agenti hanno iniziato così l'inseguimento dei veicoli, senonché, i due mezzi immediatamente si sono separati prendendo strade diverse. I Carabinieri hanno seguito il furgone, restando in stretta connessione con la Centrale Operativa che, nel frattempo, ha allertato altre pattuglie per le ricerche dell'autovettura. Gli operanti hanno visto il camioncino attraversare pericolosamente diversi incroci stradali per poi imboccare la via Pietro Maroncelli la via Tito Speri in contromano, via XXXI Maggio e via Selvosa dove per il traffico lo hanno perso di vista. Intercettato nuovamente il mezzo in via Medaglie D'Oro i militari dell'Arma nel tentativo di bloccare la fuga, hanno provato senza riuscirci a sbarrargli la strada, ma poi, in via Curia che è senza uscita, il conducente è stato costretto a fermare l'auto dalla quale sono scesi due uomini che hanno iniziato a correre in direzioni diverse. Uno dei due, senza rendersene conto, ha preso la direzione di via Santa Maria della Catena dove nel frattempo era riuscito a convergere tempestivamente un altro equipaggio che lo ha atteso, bloccato in sicurezza ed identificato per un 25enne catanese. Le ricerche effettuate sul furgone hanno permesso di recuperare una cassetta in ferro

per attrezzi contenenti diverse chiavi ed arnesi, un piccone in ferro con manico in legno della lunghezza di 90 cm, una chiave giratubi di 53 cm, un crick e un tubo in ferro per azionarlo, nonché guanti da lavoro. Gli operanti hanno restituito il veicolo al proprietario, che aveva sporto denuncia, e hanno sequestrato gli attrezzi.